

Regolamenti europei sui regimi patrimoniali tra coniugi ed effetti patrimoniali delle unioni registrate.

16 Nell'Unione europea vivono circa 16 milioni di coppie internazionali

Indipendentemente dalla sua nazionalità, l'applicazione dei regolamenti la riguarda nel caso in cui:

- Lei e il coniuge o compagno (per le unioni registrate) siate di nazionalità diverse;
- Lei e il coniuge o compagno (per le unioni registrate) viviate in uno Stato membro diverso dal vostro Stato di origine;
- Lei e il coniuge o compagno (per le unioni registrate) possediate beni in uno Stato membro diverso dal vostro Stato di origine.

18 I paesi di applicazione dei due regolamenti

2016/1103 Regimi matrimoniali e 2016/1104 Unioni registrate

Attualmente **18 Stati Membri** hanno deciso di cooperare e di adottare i regolamenti:

Portogallo,
Spagna,
Francia,
Italia,
Belgio,
Paesi-Bassi,

Lussemburgo,
Germania,
Repubblica Ceca,
Austria,
Slovenia,
Croazia,

Grecia,
Bulgaria,
Svezia,
Finlandia,
Malta,
Cipro.

Stati Membri che applicano i regolamenti Stati Membri che non hanno adottato i regolamenti

Da gennaio 2019, 18 Stati membri hanno le stesse regole di conflitto di leggi universali e le stesse regole di conflitto di autorità giurisdizionali.



? Vantaggi dei regolamenti per le coppie internazionali ?

I regolamenti stabiliscono regole chiare:



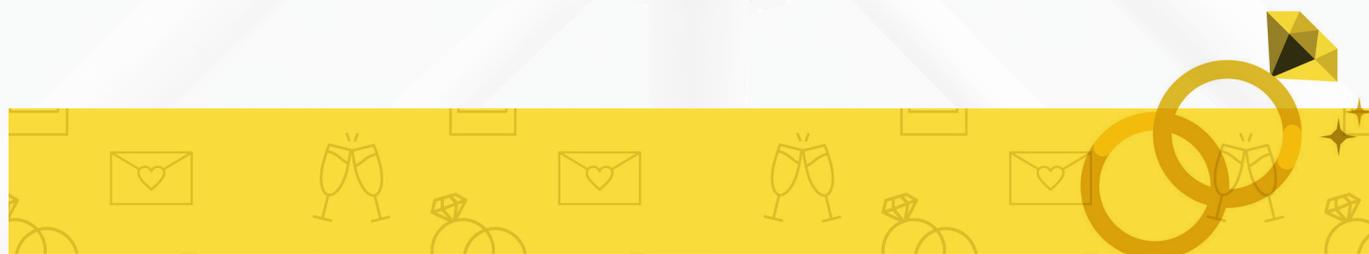
Consentono ai coniugi e alle parti delle unioni registrate di determinare in anticipo la legge applicabile al loro regime patrimoniale e, in alternativa, di applicare una soluzione identica nei 18 Stati in seguito all'armonizzazione delle regole di conflitto.

Consentono di determinare l'autorità giurisdizionale competente in caso di contenzioso.



Facilitano il riconoscimento e l'esecuzione in uno Stato membro di una decisione giudiziaria in materia patrimoniale resa in un altro Stato membro.

Consentono agli atti notarili rogati in uno Stato membro di avere la stessa efficacia probatoria in un altro Stato membro diverso dallo Stato membro di origine e di produrvi gli effetti più simili.



I notai al centro di questo nuovo dispositivo

Il progetto europeo **Notaries Beyond Frontiers**, grazie al sostegno del programma Giustizia dell'Unione Europea, intende creare sinergie e reti tra i notai di vari Stati membri dell'UE per rafforzare l'effettività dei Regolamenti n° 2016/1103 e 2016/1104 e per offrire quindi alle coppie internazionali la competenza giuridica per la gestione del loro patrimonio.

Il progetto vede uniti l'Università Cattolica di Lione (AFPICL-UCLY), il Centro Notarile di Diritto Europeo (ACENODE) e l'Ordine dei Notai del Portogallo (Ordem dos Notarios). Sono inoltre associati il Consiglio Internazionale del Notariato belga (CINB), il Consiglio Notarile di Milano, il Consiglio Generale del Notariato Spagnolo (Consejo General del Notariado) e, tramite rappresentanza, l'Organizzazione professionale notarile reale olandese (Koninklijke Notariële Beroepsorganisatie).



www.NBFproject.eu